



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE <i>Direzione Regionale:</i> BILANCIO, RAGIONERIA, FINANZA E TRIBUTI <i>Area:</i>			
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Autorizzazione alla definizione di accordi transattivi tra Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere, l'IRCCS, l'IFO, i Policlinici Universitari pubblici e l'Azienda ARES 118 (di seguito "le Aziende Sanitarie"), da un lato, e i singoli fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale e/o i loro cessionari, dall'altro, in relazione a tutte le posizioni debitorie ancora aperte che non siano state oggetto di precedenti transazioni.				
_____ (ODORISIO FEDERICO) _____ (ODORISIO FEDERICO) _____ (M. MARAFINI) _____ (G. MAGRINI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO				
ASSESSORATO PROPONENTE	ASSESSORATO BILANCIO, PROGR. ECONOM.-FINANZ. E PARTECIP.			_____ (Cetica Stefano) L'ASSESSORE
DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i> _____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>				
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> _____ IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA		
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>17/02/2011 - prot. 66</u>		
ISTRUTTORIA: _____				

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE		
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ LA PRESIDENTE		

OGGETTO: Autorizzazione alla definizione di accordi transattivi tra Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere, l'IRCCS, l'IFO, i Policlinici Universitari pubblici e l'Azienda ARES 118 (di seguito "le Aziende Sanitarie"), da un lato, e i singoli fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale e/o i loro cessionari, dall'altro, in relazione a tutte le posizioni debitorie ancora aperte che non siano state oggetto di precedenti transazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico – Finanziaria e Partecipazione

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTO il Piano di Rientro adottato dalla Regione Lazio con deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 796, della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (il "Piano di Rientro") che prevede, tra l'altro, l'accertamento completo e definitivo della posizione debitoria dell'intero Sistema Sanitario Regionale anche al fine di predisporre gli adeguati strumenti di copertura;
- VISTO l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute di concerto con il Ministero per gli Affari Regionali (l'"Accordo 2007"), conformemente a quanto previsto all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di Rientro;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 di presa d'atto dell'Accordo 2007;

CONSIDERATA la difficoltà in cui versa il Sistema Sanitario Regionale a causa dell'elevato ammontare del debito dovuto all'accumularsi dei ritardi nei pagamenti delle forniture e dei servizi resi a fronte dei quali i fornitori del Sistema Sanitario Regionale e/o i loro cessionari (di seguito i "Creditori") hanno attivato procedure giudiziali per il recupero coattivo dei predetti crediti maggiorati dei relativi interessi moratori;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 3 dicembre 2010 le Aziende Sanitarie sono state autorizzate a sottoscrivere accordi transattivi con i Creditori che vantano crediti per fatture emesse fino al 30 giugno 2010, prevedendo la rinuncia al 5% della sorte capitale e degli interessi moratori maturati ai sensi di legge a fronte del tempestivo pagamento del credito certificato;

CONSIDERATO che, nonostante l'intensa azione amministrativa ed organizzativa svolta per l'estinzione del debito pregresso, in attuazione a quanto previsto dall'obiettivo 3.2.4 del Piano di Rientro ("Misure per la regolarizzazione dei pagamenti e del debito commerciale pregresso"), alcune posizioni debitorie non sono state ancora oggetto di transazione a causa dell'alto numero di creditori del Sistema Sanitario Regionale, delle differenti tipologie degli stessi e della complessità del sistema sanitario;

CONSIDERATO che le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 e sue integrazioni n. 813 del 7 novembre 2008 e n. 58 del 29 gennaio 2010 hanno definito un nuovo sistema centralizzato per il pagamento dei crediti correnti vantati dai fornitori di beni e servizi del S.S.R. e dalle Strutture Erogatrici di prestazioni sanitarie, denominato "Accordo Pagamenti", che garantisce procedure uniformi e tempi certi di pagamento, sulla base di criteri di omogeneità e trasparenza, salvaguardando le specificità;

CONSIDERATO altresì che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 509 del 11 novembre 2010 è stata autorizzata la proroga dell'Accordo Pagamenti nonché disposto un ulteriore sviluppo del sistema centralizzato per il pagamento dei Creditori attraverso l'ampliamento delle attività di controllo e monitoraggio dell'iter di

lavorazione delle fatture, dell'ordine elettronico e l'incremento dei fornitori aderenti all'Accordo Pagamenti;

TENUTO CONTO che con l'attuazione dell'Accordo Pagamenti si provvede al regolare pagamento, entro 180 giorni, di una quota rilevante delle fatture riferite all'anno corrente emesse dai fornitori di beni e servizi e dagli altri soggetti che intrattengono rapporti convenzionali con il Sistema Sanitario Regionale, in coerenza con l'obiettivo qualificante del riallineamento tra cassa e competenza stabilito nel Piano di Rientro;

VALUTATO che l'Accordo Pagamenti ha consentito di migliorare sostanzialmente la gestione amministrativa e contabile del Sistema Sanitario Regionale, garantendo un trattamento omogeneo delle varie categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Sistema Sanitario Regionale e salvaguardando altresì le specificità dei medesimi;

RAVVISATO l'interesse della Regione alla estinzione, da parte delle Aziende Sanitarie, secondo modalità uniformi, del debito sanitario accumulato, affinché, a partire dal 2011, si possa attuare la messa a regime dell'Accordo Pagamenti con una riorganizzazione dei sistemi contabili delle Aziende Sanitarie nell'ambito del processo di razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO che la definizione delle posizioni pregresse non ancora oggetto di procedure di transazione contribuirebbe ad un ulteriore abbattimento della restante debitoria commerciale, rendendo più agevole la messa a regime dell'Accordo Pagamenti per soggetti che intrattengono rapporti di fornitura con il Sistema Sanitario Regionale;

TENUTO CONTO della volontà manifestata sull'argomento dalle Aziende Sanitarie di poter definire, con i creditori che non hanno aderito alle richiamate operazioni transattive, specifici accordi che tengano conto delle peculiarità di ciascun soggetto, al fine di risolvere ogni controversia pendente e chiudere definitivamente le posizioni debitorie pregresse non transatte;

CONSIDERATA altresì la necessità di garantire l'adesione all'Accordo Pagamenti, dal 1° gennaio 2011 o comunque dal giorno successivo alla sottoscrizione degli atti transattivi stipulati ai sensi della presente deliberazione, da parte di tutti i Creditori del S.S.R.;

CONSIDERATO che è interesse della Regione che tali posizioni debitorie non transatte vengano definite attraverso specifiche proposte, fondate su linee guida, delineate allo scopo di garantire omogeneità e trasparenza, che diano priorità nel pagamento dei creditori disponibili alla rinuncia di una parte del dovuto;

TENUTO CONTO che la definizione delle scadenze di pagamento, all'interno delle proposte transattive, sarà determinata in base al grado di rinuncia a cui è disponibile il creditore: percentuale sulla sorte capitale, interessi e altri oneri accessori, parte degli interessi ex D.Lgs. 231/02 con riconoscimento di un indennizzo forfettario calcolato con un tasso massimo fino a Euribor maggiorato di un punto percentuale;

ATTESO che il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

- di autorizzare le Aziende Sanitarie alla stipula di specifici accordi transattivi con i singoli creditori del Sistema Sanitario Regionale in relazione a tutte le posizioni debitorie ancora aperte che non sono state ad oggi oggetto di transazione, dando priorità nel pagamento dei creditori disponibili alla rinuncia di una parte del dovuto;
- di prevedere nella definizione dei termini e delle condizioni delle suddette transazioni, la determinazione delle scadenze di pagamento in base al grado di rinuncia a cui è disponibile il creditore: percentuale sulla sorte capitale, interessi e altri oneri accessori, parte degli interessi ex D.Lgs. 231/02 con riconoscimento di un indennizzo forfettario calcolato con un tasso massimo fino a Euribor maggiorato di un punto percentuale, nonché l'adesione da parte del

Creditore stesso all'Accordo Pagamenti dal giorno successivo alla sottoscrizione dell'atto transattivo stipulato ai sensi della presente deliberazione;

- di dare atto che la Regione, pur nella sua estraneità rispetto ai rapporti giuridici in essere tra le Aziende Sanitarie e qualunque controparte, prenderà atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie con i relativi creditori, in funzione della propria attività di coordinamento e supporto tecnico nelle procedure di certificazione e pagamento dei crediti, senza con ciò prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno diretto o indiretto in relazione ai pagamenti;
- di autorizzare la Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi, affinché provveda al supporto tecnico e alla presa d'atto delle intese eventualmente raggiunte tra Aziende Sanitarie e creditori del Sistema Sanitario Regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it

Copia